

INFORMAZIONI PERSONALI

Maria Chiara Pesola**Incarico di lavoro autonomo presso Università degli Studi di Roma Sapienza****Dottore di ricerca****Psicologa iscritta all'Ordine degli Psicologi del Lazio, n° 27293**ESPERIENZA
PROFESSIONALE

01/10/2024 – 30/09/2025

Assegno di ricerca cat. B per il progetto “Emotional Intelligence and policies towards sustainable transition”

Università degli Studi di Roma Sapienza

- Analisi della letteratura scientifica, raccolta dati, analisi dei dati, supervisione di tesi magistrali

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

01/11/2021 – 31/10/2024

Dottorato di Ricerca in Neuroscienze del Comportamento

Università degli Studi di Roma Sapienza

Supervisor: Prof.ssa Clelia Rossi-Amaud

- Validazione della versione italiana del Barcelona Music Reward Questionnaire (BMRQ)
- Ricerca sul paradigma di Hupbach sul consolidamento della memoria episodica con l'utilizzo di stimoli emotivi
- Ricerca sugli effetti dell'esecutivo centrale sull'oblio indotto dal recupero e il ruolo della memoria di lavoro
- Studio pilota sul vantaggio mnestico degli oggetti cruciali per la sopravvivenza in un paradigma di apprendimento incidentale
- Studio sul vantaggio mnestico di parole legate alla sopravvivenza in un paradigma di apprendimento incidentale (collaborazione con Universidad de La Laguna: visiting student dal 15/01/2024 al 07/05/2024)

15/03/2021 – 14/09/2021

Tirocinio post-lauream

Università di Roma LUMSA

Attività di ricerca in psicologia generale: il progetto ha approfondito il rapporto tra due caratteristiche delle emozioni, arousal e valenza, e la memoria collaborativa. A questo scopo, si è condotto uno studio online che prevedeva la partecipazione di gruppi di 3 persone alla volta collegati alla stessa sessione di Google Meet. Nella prima fase, essi studiavano delle immagini prese dallo IAPS (International Affective Pictures System, Lang et al., 1997) scelte per valenza ed arousal; dopo 5 minuti, nella fase di recupero, venivano ingaggiati in un test di riconoscimento in cui indicavano tra due l'immagine che avevano visto nella presentazione precedente. Dopo 48 ore i partecipanti ripetevano il test di recupero, sempre in gruppi di 3. Sono state previste due condizioni: una collaborativa, in cui nella fase di recupero dopo 5 minuti i partecipanti dovevano interagire tra di loro per completare il test di riconoscimento, e una nominale in cui il test veniva svolto in maniera individuale. La fase di recupero dopo 48 ore era sempre nominale. Alla fine i partecipanti compilavano il questionario SAM (Self-Assessment Manikin) per la valutazione della valenza e dell'arousal delle immagini, un questionario sull'intelligenza emotiva (Emotional Intelligence Scale, EIS; Petrides et Furnham, 2000; Di Fabio, et al., 2008) e un questionario per la depressione (Beck Depression Inventory, BDI; Beck, 1988).

15/09/2020 – 14/03/2021

Tirocinio post-lauream

IRCCS Fondazione Santa Lucia

Visite ambulatoriali con pazienti affetti da demenze di vario tipo (Alzheimer, demenza a corpi di Lewy) e da disturbi psichiatrici (schizofrenia, disturbo bipolare).

Attività di ricerca nel campo delle neuroimmagini: ideazione di un progetto di ricerca, raccolta dati, analisi dei dati.

Utilizzo di software (FSL, ExploreDTI, CAT12) per il preprocessamento di immagini di risonanza magnetica.

01/10/2018 – 28/07/2020

Laurea Magistrale in Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica

Università degli Studi di Roma Sapienza

Voto finale: 110/110 con lode

Tesi: La navigazione spaziale in ambiente reale: un nuovo approccio alla valutazione ecologica

Abstract: La navigazione spaziale è un processo cognitivo fondamentale che richiede l'integrazione e l'aggiornamento costante delle informazioni spaziali e temporali provenienti dall'ambiente esterno, con i segnali propriocettivi e vestibolari derivati dalla posizione del corpo nello spazio (Nardini et al., 2008; Wolbers & Hegarty, 2010). In ambito clinico e sperimentale non sempre si ha la possibilità di utilizzare prove di navigazione spaziale in ambiente reale, per questo è fondamentale poter disporre di strumenti alternativi validi che possano misurare i processi cognitivi sottostanti la navigazione spaziale. Studi precedenti hanno dimostrato che le aree cerebrali attivate durante la navigazione in ambiente virtuale sono le stesse attivate durante la navigazione in ambiente reale (Brown et al., 2010). Il presente studio ha lo scopo di indagare se le rappresentazioni mentali dello spazio navigazionale, appreso ecologicamente oppure al computer, in assenza di input propriocettivi e vestibolari, siano simili o meno. Per fare ciò, 39 partecipanti di età compresa tra 19 e 28 anni sono stati sottoposti ad una prova di navigazione spaziale in ambiente virtuale in laboratorio e ad una prova di navigazione spaziale in ambiente reale. I risultati hanno mostrato che le due prove correlano, dunque misurano lo stesso processo. Tuttavia, i risultati mostrano anche che la prova di apprendimento route al computer non è correlata con l'apprendimento ecologico in ambiente reale, a supporto dell'ipotesi secondo cui la prova di navigazione spaziale in ambiente reale consente l'accesso ad indizi vestibolari che arricchiscono la mappa cognitiva.

Esami sostenuti:

Neuropsichiatria Infantile (MED/39), 30/30

Psicobiologia dei disturbi del comportamento (M-PSI/02), 28/30

Lo sviluppo cognitivo (M-PSI/04), 30/30 e lode

Neurobiologia (BIO/13), 28/30

Neuropsicologia (M-PSI/02), 27/30

Psicofisiologia corso avanzato (M-PSI/02), 30/30

Disegno sperimentale e statistica psicometrica in psicologia cognitiva (M-PSI/01), 30/30

Psicodiagnostica (M-PSI/08), 30/30

Metodi in neuroscienze cognitive (M-PSI/02), 27/30

Deficit cognitivi nei disturbi del comportamento (M-PSI/02), 30/30

Metodi psicometrici nella ricerca clinica (M-PSI/03), 29/30

Personalità e differenze individuali (M-PSI/01), 29/30

Memoria e testimonianza (M-PSI/01), 30/30 e lode

01/10/2015 – 25/07/2018

Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche

Università degli Studi di Napoli Federico II

Voto finale: 110/110 con lode

Tesi: La deumanizzazione: teorie di riferimento applicate al fenomeno del terrorismo

Abstract: L'elaborato si propone di analizzare il fenomeno della deumanizzazione, termine che si riferisce all'insieme di comportamenti volti a privare l'altro della sua umanità. È parso opportuno occuparsi di tale tema per la sua grande pregnanza dal punto di vista della psicologia sociale, al fine di comprendere non solo le sue cause e conseguenze, nonché le sue funzioni, ma anche e soprattutto cosa si può fare per arginare un evento di grande portata come questo. Il fenomeno viene analizzato

nelle sue diverse forme, prendendo in considerazione anche la teoria dell'identità sociale di Tajfel che può aiutare a comprenderne gli antecedenti. Ci si sofferma, poi, sulla teoria del disimpegno morale di Bandura, fondamentale per capire come agisce la deumanizzazione. Infine, si approfondisce la questione del terrorismo, a partire dalla sua definizione e descrizione da una prospettiva sociale, analizzando i meccanismi che ne sono alla base e gli antecedenti, per poi indagare più nel dettaglio i suoi rapporti con la deumanizzazione e il disimpegno morale.

Esami sostenuti:

Psicologia generale (M-PSI/01), 30/30 e lode
 Statistica psicometrica (SECS-S), 30/30 e lode
 Psicologia dello sviluppo: teorie e metodi (M-PSI/04), 28/30
 Teorie e metodi di psicologia sociale (M-PSI/05), 30/30 e lode
 Psicobiologia e psicologia fisiologica (M-PSI/02), 30/30 e lode
 Filosofia morale (M-FIL/03), 30/30
 Psicologia dinamica: teorie e metodi (M-PSI/07), 30/30 e lode
 Fondamenti di psicoanalisi (M-PSI/08), 30/30 e lode
 Psicologia sociale della salute (M-PSI/05), 30/30
 Psicologia dello sviluppo: percorsi tipici e atipici (M-PSI/04), 30/30
 Pedagogia generale e sociale (M-PED/01), 30/30
 Psicometria (M-PSI/03), 30/30 e lode
 Psicologia di comunità (M-PSI/05), 28/30
 Psicoanalisi: corso progredito (M-PSI/07), 27/30
 Psicologia dello sviluppo: fattori di protezione e di rischio (M-PSI/04), 30/30
 Scienza, tecnologia e società (SPS/07), 30/30 e lode
 Antropologia culturale (M-DEA/01), 30/30 e lode
 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (M-PSI/06), 30/30
 Psicologia clinica e psicoanalisi dello sviluppo (M-PSI/08), 21/30

01/10/2018 – 31/07/2021

Diploma Job University Matching Project

Fondazione RUI

Acquisizione di soft-skills (Leadership, Teamworking, Etica, Antropologia, Public Speaking, Global Mindset) riconosciute dal Ministero dell'Istruzione

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano

Altre lingue

	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	C1	C2	C1	C1	B2
IELTS					

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato
[Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue](#)

Competenze digitali

Software di Analisi dei Dati e Statistica Descrittiva (R, SPSS, JAMOVI)
 Padronanza del Pacchetto Office (Word, Excel, PowerPoint)
 MatLab (livello base)
 Gestione autonoma della posta e-mail
 Google Chrome
 Buone competenze nell'uso delle piattaforme Windows, MacOS, Android, IOS

Patente di guida B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni	Santirocchi, A., Spataro, P., Pesola, M.C., Naser A., Cestari V., Rossi-Arnaud C., (2025). Relations between suggestibility, working memory and response inhibition in middle childhood. <i>Scientific Reports</i> , 15: 9381. https://doi.org/10.1038/s41598-025-92905-w
Presentazioni	
Progetti	
Conferenze	
Seminari	Rossi-Arnaud C., Mastroberardino S., Spataro P., Santirocchi A., Alessi F., Naser A., Pesola M. C., Cestari V., (2023). Autobiographical memory in contact tracing: evidence from the COVID-19 pandemic. <i>Frontiers in Psychology</i> , 14. https://doi.org/10.3389/fpsyg.2023.1244568
Riconoscimenti e premi	
Appartenenza a gruppi / associazioni	
Referenze	Rossi-Arnaud C., Spataro P., Santirocchi A., Pesola M. C., Costantini L., Cestari V., (2023). Positive and negative effects of collaboration on suggestibility and false memory in electronic groups. <i>Current Psychology</i> , 1-13. https://doi.org/10.1007/s12144-023-04775-y .
Menzioni	
Corsi	
Certificazioni	Bonavita A., Teghil A., Pesola M. C., Guariglia C., D'Antonio F., Di Vita A., Boccia M., 2021. Overcoming the navigational challenges: a novel approach to the study and assessment of topographical orientation, <i>Behavior Research Methods</i> , https://doi.org/10.3758/s13428-021-01666-7
Dati personali	Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La sottoscritta dichiara di essere consapevole che il presente curriculum vitae sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella Sezione "Amministrazione trasparente", nelle modalità e per la durata prevista dal d.lgs. n. 33/2013, art. 15.

Data 18/11/2025